

Roma, 8 ottobre 2012

Prot. n. 4761/2012/F/mgt
Circolare n. 11/2012

Ai Presidenti
degli Ordini Provinciali

L O R O S E D I

Ai Componenti il Comitato Centrale
FNOVI
e il Collegio dei Revisori dei Conti

L O R O S E D I

Via PEC e via e-mail

Oggetto: Esercizio abusivo della professione veterinaria nella somministrazione di farmaci veterinari mediate strumenti lanciasiringhe

Caro Presidente,

prendendo spunto da alcuni episodi riportati dalla cronaca delle scorse settimane, desidero condividere il testo di un documento con il quale il Ministero della Salute ha chiarito che: *“la somministrazione di farmaci ad uso veterinario è un’attività sanitaria per il cui espletamento viene richiesto il possesso di un idoneo e valido titolo di abilitazione. L’impiego di strumenti lanciasiringhe deve pertanto essere vietato a coloro che non sono abilitati a tale professione sanitaria ...”* (vedi allegato).

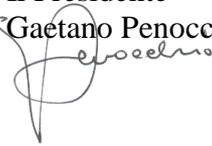
A supporto di quanto ribadito, è stato richiamato il dispositivo di una sentenza (Cassazione, sez. VI, 3 febbraio 1968) nel quale si legge che integra il reato di cui all’art. 348 del codice penale *“colui che pratica iniezioni ipodermiche su di un animale affetto da malattia, senza che questi sia stato sottoposto a visita da un medico veterinario, compie più operazioni a questo riservate nell’ambito della più qualificata ed inviolabile competenza professionale e cioè nell’identificazione dei sintomi, la diagnosi del male e la scelta della terapia”*.

Appare quindi di tutta evidenza che gli atti nonché gli adempimenti delle professioni regolamentate sono riservati a coloro che sono iscritti agli albi e che qualsiasi attività tipica e di competenza specifica, inclusa la somministrazione di farmaci veterinari mediante strumenti lanciasiringhe va a configurare il reato di esercizio abusivo della professione.

Confido che quanto trasmesso possa farti sentirti “parte di un sistema professionale” e possa darti stimoli per difendere la nostra professione tutelando il prestigio dell’intera categoria, traducendosi, sul tuo territorio, in una incisiva e costante azione di monitoraggio e di denuncia.

Ringrazio per la consueta attenzione e porgo un cordiale saluto.

Il Presidente
(Dott. Gaetano Penocchio)



Allegato

g